



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LTIC82800L: I.C. ALFREDO FIORINI

Scuole associate al codice principale:

LTAA82800C: I.C. ALFREDO FIORINI
LTAA82801D: BORGO HERMADA
LTAA82804L: CONTR.LA FIORA
LTEE82801P: BORGO HERMADA
LTEE82803R: LA FIORA
LTMM82801N: B.GO HERMADA TERRACINA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Gli alunni ammessi alla classe successiva per la scuola primaria si aggira al 98%, in media con la percentuale sia della provincia di Latina che per i dati Nazionali. La percentuale di assegnazione della lode all'esame di Stato è del 16,1% nettamente alto rispetto al valore territoriale e Nazionale.

Punti di debolezza

Nelle ammissioni della scuola Secondaria di Primo Grado si evidenzia una percentuale minore rispetto ai dati Nazionali soprattutto delle classi seconde. Nelle prove di Stato il livello relativo al 6 ha un valore elevato rispetto alla media territoriale e Nazionale. La motivazione legata agli esiti precedentemente descritte è legata alla presenza significativa di stranieri che durante l'anno scolastico si recano per lunghi periodi nei paesi di origine, questo favorisce difficoltà nella comprensione della lingua e non garantisce una continuità didattica ed educativa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione



La Scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all' altro, tranne singoli casi giustificati. Le percentuali di abbandono e di trasferimento in uscita sono allineate o al di sotto delle medie nazionali, regionali e provinciali. Nella Scuola primaria la percentuale degli alunni ammessi alla classe è pari o al di sopra del dato provinciale, regionale e nazionale, mentre nella Scuola Secondaria l'ammissione alla classe successiva resta sotto alla media. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia che la fascia 6 e la Lode sono al di sopra della media, mentre le altre fasce sono pari o più basse rispetto al dato Nazionale e Regionale. Questi risultati dimostrano la validità degli interventi che il nostro istituto sta mettendo in campo e l'attenzione data alla scelta dei percorsi progettuali e di potenziamento delle abilità personali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio medio dell'Istituto, ottenuto dalle classi durante le prove INVALSI d' Italiano e Matematica, e' nel suo complesso inferiore o in linea a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilita' tra le classi II e V della primaria, in Italiano e Matematica, sta migliorando rispetto alle ultime rilevazioni. Nelle classi II primaria , in particolare, continua ad aumentare la numerosita' degli studenti nelle fasce piu' alte. Permane per il 1° grado la situazione in negativo dell'effetto scuola, che si assesta ai valori dello scorso anno. Questo dato, analizzando a fondo i vari elementi che portano alla determinazione del risultato, (strategie didattiche e metodologiche mirate) più i fattori esogeni (che non dipendono in alcun modo dalla didattica, ma influiscono in maniera significativa sugli interventi messi in atto dalla scuola) va letto come "punto di partenza" delle azioni prioritarie, da perseguire e consolidare nel prossimo triennio, e non "gia'" un traguardo. La percezione del lavoro che la nostra scuola sta svolgendo con gli alunni sta crescendo, ed e' documentata e visibile dalle risposte dei questionari di gradimento, che ogni anno genitori e operatori scolastici compilano, a dimostrazione che le "scelte formative" sono condivise anche all'esterno.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Con azioni di intervento, programmate e mirate al coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, la scuola sta cercando di sviluppare competenze sociali e civiche come: 1. Rispetto per le regole e la sicurezza personale; 2. Costruzione del senso della legalità e sviluppo dell'etica della responsabilità e dei valori in linea con i principi costituzionali; 3. Senso di appartenenza. Le competenze chiave, indicate nelle nuove schede di valutazione, vengono monitorate attraverso indicatori e l'osservazione diretta dei comportamenti. L'Istituto continua il percorso, partecipa a diverse iniziative in collaborazione con la Rete di Scopo e la Biblioteca Bill attivata nella nostra scuola con un progetto nazionale finanziato dal Miur.

Punti di debolezza

La scuola, nonostante abbia individuato le competenze chiave di cittadinanza ed abbia cominciato ad operare con progetti finalizzati, sente ancora la necessità di avviare percorsi per la strutturazione di competenze trasversali specifiche (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali) da inserire nel Curricolo Verticale d'Istituto e nella Formazione per il personale e gli alunni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.





Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Buono è il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti, per almeno 2 competenze chiave (rispetto delle regole comuni - solidarietà - accoglienza e collaborazione tra pari). Nel complesso non si rilevano concentrazioni anomale di comportamenti problematici nelle classi e nelle sedi distaccate. La maggioranza degli studenti raggiungono, al termine del 1° ciclo di studi, una buona autonomia nell'organizzazione scolastica e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola, in linea con le nuove norme sulla Valutazione, ha adottato criteri comuni per il voto di comportamento e utilizza almeno uno strumento ministeriale che consenta di certificare il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti dell'Istituto. La redazione dei vari documenti specifici (regolamenti, patto di corresponsabilità e tabelle) hanno consentito agli alunni e alle loro famiglie di creare rapporti positivi con l'ambiente scolastico in generale.



Risultati a distanza

Punti di forza

La scuola valuta, accompagna e segue i percorsi curricolari dei propri alunni nei tre ordini che le competono. Le attività di orientamento coinvolgono principalmente gli alunni delle classi III della secondaria di I° grado. Nell'ultimo triennio: 1. Sono stati effettuati diversi incontri con i docenti referenti delle scuole secondarie di II° grado; 2. Sono state attivate visite agli istituti presenti sul territorio; 3. Sono stati presentati percorsi di conoscenza delle proprie attitudini personali con test attitudinali.

Punti di debolezza

Dai dati Invalsi pervenuti, ci risulta un quadro non sufficientemente positivo per gli alunni nel prosieguo degli anni. La nostra scuola sta analizzando con attenzione quali possano essere gli eventuali fattori che ne hanno determinato un tale regresso. Questi possono essere: 1. La mancanza di continuità nella progettualità della scuola; 2. La scarsa sensibilità nei confronti delle prove Invalsi; 3. La forte presenza di alunni non italiani nelle classi. Nel triennio passato la scuola ha iniziato il Monitoraggio a Distanza dei Risultati dei propri alunni nel passaggio dalla secondaria di I° grado alla secondaria di II° grado, azione che nel prossimo Piano permetterà di verificarne la coerenza rispetto al consiglio orientativo, che comunque viene dato agli alunni sulla base del percorso di studio nel I° ciclo di istruzione e della conoscenza da parte dei docenti delle attitudini personali di ciascun alunno.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto sta perfezionando degli strumenti per effettuare il monitoraggio dei risultati raggiunti dai propri alunni nel passaggio dal 1° grado alla secondaria di II° grado, cio' e' possibile in alcuni casi, grazie alla conoscenza diretta tra i docenti di scuole di grado diverso che operano nel territorio, in altri ci si deve affidare ai risultati Invalsi. Dal confronto dei dati sara' possibile verificare nel tempo la qualita' e l'efficacia delle azioni intraprese dalla scuola e orientarne le prioritari e la percentuale di coerenza del consiglio orientativo dei docenti che vi operano.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola sta impegnandosi in maniera costante per migliorare questo aspetto che ritiene prioritario per il buon funzionamento di tutta la sua azione educativa. Ha elaborato e messo in atto un proprio Curricolo d'Istituto; sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e per i vari anni di corso (suddivisi in cicli), ma vanno rivisti, ridotti ulteriormente ed applicati in modo più risolutivo dai docenti. Le progettualità volte all'ampliamento dell'offerta formativa, inserite nel PTOF e nel PdM d'Istituto, sono chiare e mirate ma mancano di coerenza e continuità nelle azioni reali. Alcuni degli obiettivi da raggiungere tra le priorità vanno rivisti, migliorati e condivisi. Nella Scuola sono presenti referenti/gruppi di lavoro/commissioni/dipartimenti disciplinari cui partecipano attivamente solo una parte dei docenti. La progettazione didattica periodica (il PAC dei diversi ordini) viene effettuata in modo condiviso sia per ambiti disciplinari, sia in seno ai Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe. I criteri di valutazione comuni sono in fase di sperimentazione così come le prove standardizzate comuni che si usano per accertare le competenze in entrata. La scuola utilizza le schede di certificazione delle competenze seguendo il modello ministeriale proposto, per tutte le classi. I docenti utilizzano sempre più spesso modelli e strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro/confronto per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito di valutazione non positiva degli studenti è una pratica frequente, ma non ancora sistemica.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative incentivando la formazione e l'aggiornamento del personale docente e la diffusione delle buone pratiche. Promuove, inoltre, la collaborazione tra docenti attraverso attività per gruppi di lavoro. I docenti, singolarmente o in gruppo, sperimentano modalità didattiche innovative, finalizzate all'apprendimento consapevole. L'organizzazione di spazi e tempi non rispondono ancora sufficientemente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi e di alunni con orari flessibili, anche se in misura minore rispetto alle necessità a causa di difficoltà

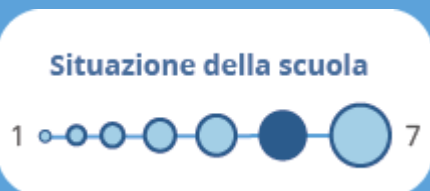


logistiche e tecniche. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali (5° anno di conseguimento della Bandiera Verde che testimonia la qualità di Scuola ecologica- rilasciata da un organismo internazionale quale la FEE) con la partecipazione al concorso sulla differenziata nelle scuole. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Non si rilevano casi eclatanti di gestione delle conflittualità tra studenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di inclusione realizzata dalla Scuola sono diversificate ed efficaci. Anche in questo anno scolastico gli interventi sono risultati coerenti ed in continuità con i precedenti, per il raggiungimento degli obiettivi posti rispetto alle situazioni più delicate rilevate nei PAC. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione, sono ben definiti ma è necessario migliorarne il monitoraggio. La Scuola promuove il Rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti, è sufficientemente strutturata a livello di Scuola, ma richiede coerenza e sistematicità. La Scuola, sempre attenta al recupero ed al rispetto delle differenze, ha investito tempo ed energie professionali sul Potenziamento e sulla Valorizzazione delle eccellenze, programmando attività per gli alunni che ne fanno richiesta, anche nel periodo estivo.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività e le iniziative poste in essere per favorire la continuità tra i vari ordini di scuole sono discretamente strutturate, ma nel complesso efficaci. Per l'Orientamento la scuola propone specifiche attività che coinvolgono tutte le classi finali e le famiglie, in collaborazione con docenti di ordini di scuola diversi. Mancano modalità per i percorsi di orientamento finalizzati alla comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. Formalmente la scuola non monitora il numero di studenti che seguono il consiglio orientativo, ma prende atto dei risultati a distanza restituiti dall'Invalsi, dai quali si evince che la percentuale degli alunni che nel prosieguo ottiene risultati di buon livello (con voti 8/9/10) è leggermente inferiore rispetto ai dati registrati per il centro.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro Istituto: 1. Ha definito la propria Vision e la propria Mission; 2. Ha definito nel RAV Priorita' e Traguardi formativi da conseguire, condivisi peraltro dalla comunità scolastica e da soggetti esterni; 3. Sta raccogliendo materiale per la Rendicontazione; 3. Si impegna ed è attiva nella ricerca di risorse economiche aggiuntive, partecipando a Bandi Nazionali/Europei ed a concorsi promossi dalle Associazioni Territoriali; 4. Valorizza le risorse professionali ed assegna incarichi di responsabilità al personale scolastico sulla base delle proprie competenze certificate; 5. Promuove percorsi formativi di qualità per il personale scolastico, sottoscrivendo protocolli di rete con Scuole, Enti e Associazioni Locali e non.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha individuato temi e contenuti conformi alle priorità del PTOF e del PdM ed ha definito un proprio Piano di Formazione per il personale interno, gestito in parte da finanziamenti del Miur (carta del docente) ed in parte da iniziative in rete o individuali. Tutti gli argomenti proposti hanno evidenziato una partecipazione attiva e produttiva dei docenti, i quali a loro volta si sono dichiarati soddisfatti nelle richieste e motivati dalla qualità del materiale messo a disposizione. Anche il



personale ATA ha partecipato attivamente ai corsi di formazione proposti, con una ricaduta positiva nell'attività ordinaria dell'Istituto. Per l'assegnazione degli incarichi indispensabili alla macchina organizzativa il D.S. trae le informazioni necessarie dai C.V.E. e sulla base delle competenze accertate, indica compiti e traguardi da perseguire, cercando di valorizzare sia i docenti che il personale ATA. Nei gruppi di lavoro misti i docenti dei tre ordini di scuola si confrontano ed esaminano documenti e materiali in uso sul territorio nazionale e li adeguano alle esigenze della nostra scuola.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

In questi anni l'Istituto ha: -attivato e sostenuto ogni forma di coinvolgimento delle famiglie del posto; -ha sottoscritto protocolli per partecipare a reti di ambito e a reti di scopo; -ha attivato collaborazioni con soggetti ed enti locali esterni per iniziative socio-ambientali e culturali; -ha organizzato momenti di confronto continui con soggetti presenti nel territorio; -ha incentivato la promozione di politiche formative e sociali. Tutte le iniziative sono adeguatamente integrate al Piano Educativo d'Istituto. La scuola raccoglie idee e suggerimenti dei genitori e li coinvolge alla partecipazione attiva.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Verifica costante degli apprendimenti e monitoraggio dei risultati col team per classi parallele; Percorsi di potenziamento e consolidamento delle conoscenze DENTRO e TRA classi;

TRAGUARDO

Migliorare la % di alunni nei livelli 3,4,5; Migliorare gli esiti di apprendimento conseguiti dagli studenti dell'Istituto;



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Azioni idonee alla verifica degli esiti e all' incremento sia della qualità che dell'equità dell'offerta formativa.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il lavoro del team per classi parallele e interscambio di alunni, anche di classi diverse e classi aperte, nei percorsi individualizzati e/o inclusivi.
3. **Ambiente di apprendimento**
Flessibilità nell'utilizzo di spazi e tempi in funzione della didattica (orario scolastico, laboratori, biblioteca, risorse e strumenti tecnologici, ecc.)
4. **Ambiente di apprendimento**
Introduzione massiva di strumenti e metodologie innovative nelle classi.
5. **Inclusione e differenziazione**
Attivazione di azioni reali per l'elaborazione di percorsi di Cittadinanza, specifico per alunni BES.
6. **Inclusione e differenziazione**
Attivazione di azioni per la valorizzazione delle Eccellenze e delle Diversità.
7. **Inclusione e differenziazione**
Proseguimento di attività di Formazione e Aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie innovative ed inclusive.
8. **Continuità e orientamento**
Rafforzare le azioni in Continuità con gli ordini successivi di scuola per gli alunni del nostro Istituto con il Monitoraggio sistematico della % dei promossi nel segmento successivo; Programmare un piano per l'Orientamento degli studi da sottoporre ai ragazzi sin dal primo anno della secondaria di 1° grado.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Valorizzare le specificità di ogni alunno per renderlo più consapevole nelle scelte.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Fissare criteri equi e condivisi per valorizzare al massimo le competenze presenti nella scuola.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Prevedere la presenza di docenti Tutor del cambiamento all'interno dell'istituto;



12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Azioni mirate a migliorare l'integrazione con la comunità civile del Territorio di riferimento.
13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Aumento del numero di accordi formalizzati e dei Protocolli d'Intesa stipulati con scuole, soggetti pubblici e privati operanti nel territorio.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Abituare gli alunni ai tempi e alle modalità di risposta delle prove Invalsi, anche nelle attività giornaliere e ordinarie di classe.

TRAGUARDO

Migliorare la media % delle classi nelle prove Invalsi in Italiano, Matematica e Lingua 2. Migliorare la media % d'Istituto; Allineare i risultati Invalsi dell'Istituto alla media di scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Azioni idonee alla verifica degli esiti e all' incremento sia della qualità che dell'equità dell'offerta formativa.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Continuità nelle azioni di potenziamento e inclusione degli alunni non italiani per ridurre la % dei non ammessi alla classe successiva e migliorare la varianza DENTRO le classi.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il lavoro del team per classi parallele e interscambio di alunni, anche di classi diverse e classi aperte, nei percorsi individualizzati e/o inclusivi.
4. **Ambiente di apprendimento**
Flessibilità nell'utilizzo di spazi e tempi in funzione della didattica (orario scolastico, laboratori, biblioteca, risorse e strumenti tecnologici, ecc.)
5. **Ambiente di apprendimento**
Introduzione massiva di strumenti e metodologie innovative nelle classi.
6. **Inclusione e differenziazione**
Attivazione di azioni reali per l'elaborazione di percorsi di Cittadinanza, specifico per alunni BES.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Comunicazione in Madrelingua;
Comunicazione in Lingue 2;
Competenze Matematiche; Competenza Digitale;

TRAGUARDO

Attività mirate, trasversali a tutte le discipline e potenziamento delle competenze in Matematica, Italiano, Inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Azioni idonee alla verifica degli esiti e all' incremento sia della qualità che dell'equità dell'offerta formativa.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Verificare e migliorare il Curriculum Verticale con particolare riferimento alla imensione della Cittadinanza e alle Competenze Digitali.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il lavoro del team per classi parallele e interscambio di alunni, anche di classi diverse e classi aperte, nei percorsi individualizzati e/o inclusivi.
4. **Ambiente di apprendimento**
Flessibilità nell'utilizzo di spazi e tempi in funzione della didattica (orario scolastico, laboratori, biblioteca, risorse e strumenti tecnologici, ecc.)
5. **Ambiente di apprendimento**
Introduzione massiva di strumenti e metodologie innovative nelle classi.
6. **Inclusione e differenziazione**
Attivazione di azioni per la valorizzazione delle Eccellenze e delle Diversità.
7. **Continuità e orientamento**
Rafforzare le azioni in Continuità con gli ordini successivi di scuola per gli alunni del nostro Istituto con il Monitoraggio sistematico della % dei promossi nel segmento successivo; Programmare un piano per l'Orientamento degli studi da sottoporre ai ragazzi sin dal primo anno della secondaria di 1° grado.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Valorizzare le specificità di ogni alunno per renderlo più consapevole nelle scelte.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Raccordo sul territorio e continuità in verticale con gli istituti secondari, per il monitoraggio degli alunni in uscita

TRAGUARDO

Monitorare nel tempo la validità dell'azione formativa perseguita dalla scuola; Raccolta e creazione di un database della scuola con gli esiti degli alunni;



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Azioni idonee alla verifica degli esiti e all' incremento sia della qualità che dell'equità dell'offerta formativa.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il lavoro del team per classi parallele e interscambio di alunni, anche di classi diverse e classi aperte, nei percorsi individualizzati e/o inclusivi.
3. **Ambiente di apprendimento**
Flessibilità nell'utilizzo di spazi e tempi in funzione della didattica (orario scolastico, laboratori, biblioteca, risorse e strumenti tecnologici, ecc.)
4. **Ambiente di apprendimento**
Introduzione massiva di strumenti e metodologie innovative nelle classi.
5. **Inclusione e differenziazione**
Attivazione di azioni reali per l'elaborazione di percorsi di Cittadinanza, specifico per alunni BES.
6. **Inclusione e differenziazione**
Attivazione di azioni per la valorizzazione delle Eccellenze e delle Diversità.
7. **Inclusione e differenziazione**
Proseguimento di attività di Formazione e Aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie innovative ed inclusive.
8. **Continuità e orientamento**
Rafforzare le azioni in Continuità con gli ordini successivi di scuola per gli alunni del nostro Istituto con il Monitoraggio sistematico della % dei promossi nel segmento successivo; Programmare un piano per l'Orientamento degli studi da sottoporre ai ragazzi sin dal primo anno della secondaria di 1° grado.
9. **Continuità e orientamento**
Progettazione condivisa e ancorata al territorio e rispondente ai bisogni formativi degli studenti
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Valorizzare le specificità di ogni alunno per renderlo più consapevole nelle scelte.
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Maggiore visibilità alla scuola e alle sue iniziative mediante azioni di pubblicizzazione (sito web,



- comunicati stampa, video)
12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Incremento delle iniziative comuni tra i diversi ordini di scuola presenti sul Territorio



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'Istituto Fiorini, ad iniziare dal 2015 ha, ogni anno, costantemente monitorato le criticità evidenziate dalle prove Invalsi, in taluni casi, con punteggi medi al di sotto di scuole con background socioeconomico e culturale simile al nostro. Sui dati si è lavorato molto e, all'interno del sistema, si stanno verificando criteri, modalità d'intervento, strategie organizzative, per migliorare i risultati in termini di competenze. E' ancora prioritario, l'aspetto dell'integrazione (tenuto conto della % sempre più alta degli alunni non italiani iscritti) a garanzia della qualità del successo scolastico di ogni studente al termine del 1° ciclo. In funzione dei traguardi fissati la Scuola ha ripensato tutta la parte organizzativa e gestionale, sostenendo, incentivando, dando continuità a tutte quelle iniziative che richiamano a forme di aggregazione e partecipazione attiva (musica, teatro, sport, atelier creativi). I finanziamenti arrivati da Progetti Nazionali ed Europei, sono stati investiti per ampliare gli strumenti tecnologici a disposizione degli alunni anche all'interno delle classi e la Formazione del Personale è stata indirizzata verso le metodologie innovative.